

nome progetto	Insieme si può crescere 2017																				
ambito d'intervento	Settore: Assistenza Ambito di intervento: Giovani e Esclusione Giovanile																				
Posti e sedi	<p>6 volontari senza vitto e alloggio, presso l'Associazione nelle sedi sotto indicate:</p> <table border="1" data-bbox="384 629 1501 987"> <thead> <tr> <th><u>Sede di attuazione</u></th> <th>Comune</th> <th>Indirizzo</th> <th>Cod. sede</th> <th>N. vol. per sede</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Collebaccaro</td> <td>Contigliano</td> <td>Via Mattia Battistini</td> <td>114413</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Officina dell'Arte</td> <td>Rieti</td> <td>Viale E. Maraini</td> <td>114414</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Biblioteca Comunale</td> <td>Contigliano</td> <td>Piazza degli Eroi</td> <td>122002</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il progetto riserva 1 posto per volontari con bassa scolarizzazione uno nella sede di Rieti – Viale Maraini (codice sede 114414). Le attività sono pensate per essere tutte realizzabili anche di giovani della riserva, particolare attenzione verrà posta perché essi ne comprendano appieno il senso e ne padroneggino lo svolgimento arrivando a svolgere con autonomia e precisione i compiti affidati.</p>	<u>Sede di attuazione</u>	Comune	Indirizzo	Cod. sede	N. vol. per sede	Collebaccaro	Contigliano	Via Mattia Battistini	114413	2	Officina dell'Arte	Rieti	Viale E. Maraini	114414	2	Biblioteca Comunale	Contigliano	Piazza degli Eroi	122002	2
<u>Sede di attuazione</u>	Comune	Indirizzo	Cod. sede	N. vol. per sede																	
Collebaccaro	Contigliano	Via Mattia Battistini	114413	2																	
Officina dell'Arte	Rieti	Viale E. Maraini	114414	2																	
Biblioteca Comunale	Contigliano	Piazza degli Eroi	122002	2																	
breve descrizione del progetto Destinatari e beneficiari del progetto	<p>Obiettivo generale del progetto “Insieme ... si può crescere” è quello di prevenire il disagio giovanile e promuovere un miglioramento della qualità della vita dei giovani del distretto assicurando loro un armonico sviluppo socio affettivo all’interno di una comunità locale. Per perseguire questo obiettivo sarà fondamentale da una parte assicurare ai giovani gli strumenti e la possibilità di partecipare alla vita della comunità e dall’altra recuperare il rapporto con i diversi attori della comunità e con le istituzioni che devono tornare a svolgere un ruolo attivo e positivo. Gli obiettivi specifici saranno: _ Potenziare servizi ed occasioni di socializzazione rivolte al mondo giovanile che puntino a combattere/prevenire situazioni di disagio ed ad innalzare la qualità della vita del target di riferimento; _ Promuovere l’empowerment dei giovani tramite l’orientamento, l’informazione e l’acquisizione di abilità e competenze tali da rendere possibile una loro piena affermazione; - Rafforzare la rete e le sinergie operative tra la nostra associazione, le famiglie e gli enti pubblici, del terzo settore e privati, che si occupano di giovani e politiche giovanili.</p> <p>Destinatari del progetto saranno i giovani del distretto RI1 per i quali verranno attivate nuove azioni mirate all’accoglienza e socializzazione, implementati interventi destinati all’orientamento, all’informazione, alla formazione ed alla prevenzione di comportamenti devianti e ad un loro possibile inserimento nel mondo lavorativo.</p>																				

Destinatari diretti del progetto sono in particolare i giovani dei comuni sede di attuazione di progetto con una età compresa tra i 15 ed i 34 anni con particolare attenzione ai giovani con una elevata vulnerabilità sociale e a rischio di esclusione e devianza.

Le azioni previste dal progetto incideranno necessariamente sulle famiglie di questi giovani, apporteranno benefici alla cittadinanza in generale ed ai Comuni di riferimento che si arricchiranno di strutture e servizi, e che saranno coinvolti in alcuni percorsi partecipativi generando presumibilmente buone prassi potendo essere così considerati beneficiari indiretti del progetto.

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto “Insieme ... si può crescere 2017” è quello di prevenire il disagio giovanile e promuovere un miglioramento della qualità della vita dei giovani del distretto assicurando loro un armonico sviluppo socio affettivo all’interno di una comunità locale.

Per perseguire questo obiettivo sarà fondamentale da una parte assicurare ai giovani gli strumenti e la possibilità di partecipare alla vita della comunità e dall’altra recuperare il rapporto con i diversi attori della comunità e con le istituzioni che devono tornare a svolgere un ruolo attivo e positivo.

obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici saranno:

- ❑ Potenziare servizi ed occasioni di socializzazione rivolte al mondo giovanile che puntino a combattere/prevenire situazioni di disagio e di esclusione e ad innalzare la qualità della vita del target di riferimento;
- ❑ Promuovere l’empowerment dei giovani tramite l’orientamento, l’informazione e l’acquisizione di abilità e competenze tali da rendere possibile una loro piena affermazione;
- ❑ Rafforzare la rete locale e le sinergie operative tra le famiglie, gli enti pubblici e gli enti del terzo settore che si occupano di giovani e politiche giovanili;

risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione del progetto saranno i seguenti:

1) Potenziamento di spazi e attività rivolte ai giovani

Il progetto mirerà in prima istanza a moltiplicare gli spazi, i servizi e le possibilità di socializzazione ed integrazione nel territorio di riferimento. Promuovere la partecipazione e la vita democratica sarà strumento prevalente di lotta al disagio e di prevenzione di atteggiamenti e comportamenti devianti.

2) Potenziamento del sistema di informazione e orientamento sulle opportunità del territorio

Il progetto si porrà come punto di riferimento per i giovani per l’orientamento, l’informazione, l’esercizio della cittadinanza.

3) Rafforzamento della rete territoriale e sviluppo di sinergie a favore dei giovani

Il progetto mirerà infine a creare una rete stabile di comunicazione e collaborazione tra i vari soggetti – pubblici e privati – che operano nel settore a garanzia di una effettiva integrazione dei servizi e della programmazione territoriale in termini di politiche giovanili. La rete sarà inoltre lo strumento attraverso il quale verranno diffuse le buone prassi.

Indicatori di risultato

Individuiamo di seguito alcuni indicatori per ciascun risultato atteso:

Risultati attesi	Indicatori di risultato
1) Potenziamento di spazi e attività rivolte ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> • incremento del 30% delle attività di socializzazione • incremento del 20% delle presenze negli spazi messi a disposizione dei giovani dal progetto • incremento del 30% delle ore di apertura delle officine dell'arte e dei mestieri e della biblioteca del Comune di Contigliano
2) Potenziamento del sistema di informazione e orientamento sulle opportunità del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • realizzata/aggiornata la mailing list con l'inserimento di almeno 1000 giovani; • incremento del 30% delle informazioni divulgate attraverso strumenti telematici e non • realizzati n. 100 CV europei; • inviati all'ufficio per l'impiego n. 30 giovani;
3) Rafforzamento della rete territoriale e sviluppo di sinergie a favore dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una mappa aggiornata per il coinvolgimento degli stakeholder • Realizzazione di almeno 1 incontro o tavolo tematico quadrimestrale • Realizzazione di un'indagine sulla condizione dei giovani

Condizioni di servizio

Monte ore annuo 1400
5 giorni a settimana

Non sono previsti particolari obblighi per i volontari durante il periodo di servizio se non quelli della:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi
- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche per attività legate al progetto o alla formazione personale, anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Analizziamo in questo punto più nel dettaglio i ruoli in cui saranno impiegati i volontari in SCN per ciascuna delle macro azioni.

Azioni del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
Potenziamento di spazi e attività rivolte ai giovani	I volontari in servizio civile supporteranno gli enti proponenti nella: <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di gruppi di studio e di orientamento universitario; - organizzazione di cineforum sul tema del disagio giovanile con dibattito a seguire; - organizzazione di tornei sportivi con incontro finale di riflessione sul tema della legalità e dell'uso di sostanze dopanti; - organizzazione, pianificazione gestione eventi culturali e musicali; - organizzazione di incontri sul tema della salute, legalità, abuso di alcool e droghe; - organizzazione e programmazione di ulteriori iniziative ricreativo – culturali con stima dei costi, richiesta delle autorizzazioni e reperimento di finanziamenti; - reperimento bandi di finanziamento; - organizzazione e realizzazione di corsi di formazione e seminari; - gestione degli sportelli informativi, internet point; - supporto dei giovani alla realizzazione di CV; - realizzazione di materiale informativo, articolo e comunicati stampa.
Potenziamento del sistema di informazione e orientamento sulle opportunità del territorio	I volontari in servizio civile supporteranno gli enti proponenti nella: <ul style="list-style-type: none"> - attivazione, organizzazione e gestione di sportelli informativi e di orientamento; - predisposizione e distribuzione di materiale informativo; - realizzazione e gestione di una bacheca cartacea e telematica di annunci di lavoro, formazione, etc; - realizzazione e gestione di una bacheca per scambi di beni e servizi; - attivazione mailing list e gestione newsletter periodica; - realizzazione articoli e comunicati stampa;

	Rafforzamento della rete territoriale e sviluppo di sinergie a favore dei giovani	I volontari in servizio civile supporteranno gli enti proponenti nella: <ul style="list-style-type: none"> - creazione di un database con numeri ed indirizzi degli stakeholder e degli enti pubblici e privati che operano nel settore attraverso la ricerca telematica e la consultazione di elenchi esistenti; - organizzazione, pianificazione e gestione di incontri con le famiglie e stakeholder pubblici e privati
--	---	--

<p>formazione generale</p> <p>Tecniche e metodologie di realizzazione e previste:</p>	<p>Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.</p> <p>L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il lavoro in piccoli gruppi • la lezione frontale • comunicazione in plenaria • lo studio dei casi • il gioco di ruolo (<i>roleplay</i>) e le simulazioni <p>Piattaforma di E – learning</p> <p>Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).</p> <p>La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:</p>																
<p>Contenuti della formazione:</p>	<table border="1"> <tr> <td>Dalla Patria all'azione solidale</td> <td>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</td> </tr> <tr> <td>Dall'OdC al SCN</td> <td>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</td> </tr> <tr> <td>Il dovere di difesa della Patria</td> <td>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU</td> </tr> <tr> <td>La difesa civile non armata e nonviolenta</td> <td>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</td> </tr> <tr> <td>La protezione civile</td> <td>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</td> </tr> <tr> <td>La solidarietà e le forme di cittadinanza</td> <td>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</td> </tr> <tr> <td>SCN, volontariato e associazionismo</td> <td>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</td> </tr> <tr> <td>La normativa e la Carta di impegno</td> <td>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</td> </tr> </table>	Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.	Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale	Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU	La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale	La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni	La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.	SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"	La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale
Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.																
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale																
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU																
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale																
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni																
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.																
SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"																
La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale																

<i>Diritti e doveri del volontario SCN</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN</i>

Durata

La formazione generale ha una durata di 45 ore

Formazione specifica

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso gli enti proponenti e con l'utilizzo di propri formatori e formatori di enti partner.

Contenuti della formazione:

La formazione specifica sarà articolata nei seguenti moduli per una durata totale di 72 ore:

Modulo	Contenuti formativi	Monte ore
Rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4
Presentazione dell'ente e delle risorse del territorio	Accoglienza e presentazione dell'associazione, delle sue attività e della rete locale; Presentazione strumenti e servizi rivolti ai giovani; Introduzione al sistema provinciale e regionale delle politiche giovanili;	6
Il sistema informativo e della comunicazione	Definizione di comunicazione; le varie forme di comunicazione; strumenti e tecniche di comunicazione; barriere e ostacoli della comunicazione; ricerca e fonti di informazione; come si scrive un articolo o un comunicato stampa; come si realizza un manifesto, volantino etc; la web radio;	10
Il rapporto con il pubblico	Cos'è e come si gestisce uno sportello informativo; il rapporto con il pubblico; simulazioni;	10
Azioni e strumenti per la prevenzione del disagio giovanile	Cosa si intende per disagio giovanile Aspetti psicologici e sociali Come si combatte Le forme del disagio giovanile tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali	18

	tecniche per l'ideazione di attività di animazione laboratorio del processo formativo del volontario nella fase di start up Cosa si intende per dipendenze Aspetti psicologici Come si prevencono	
Organizzazione e Gestione Eventi	Ideazione, progettazione e realizzazione di un evento La struttura di un evento La gestione economico finanziaria La rendicontazione La valutazione e il monitoraggio Esercitazione pratica	12
Rianimazione polmonare BLS	Il corso è realizzato secondo gli standard ILCOR, ERC/IRC ed ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle tecnica della rianimazione cardiopolmonare (RCP). Prevede una prima parte teorica ed una pratica in cui vengono affrontate le quattro fasi del processo di rianimazione cardiopolmonare ovvero la catena della sopravvivenza: 1. Allarme immediato 2. Rianimazione cardiopolmonare 3. Defibrillazione precoce 4. Soccorso avanzato	4
Orientamento lavorativo	Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro La ricerca di un impiego La scrittura del CV Il colloquio di lavoro La certificazione delle competenze informali	8
Totale monte ore		72

Il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

L'Università La Sapienza di Roma riconosce eventuali tirocini per le seguenti facoltà o corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)